

dell'Istituto alla Fiera Campionaria di Milano. Complessivamente, quindi, lo stanziamento fu di £. 3.100.000.

A tutt'oggi, per contro, gli impegni assunti per la propaganda 1934 (vedi elenco N.1) risultano di £. 3.103.554,95 e di conseguenza detto stanziamento è superato di £. 3.554,95. In effetti sarebbe/risultato un avanzo di circa £. 58.000, se la spesa di partecipazione alle Fiere di Bari e di Milano, calcolata, sulla base dei preventivi tecnici, in complessive £. 150.000, non avesse poi raggiunto la spesa effettiva di £. 208.000 in seguito alla necessità manifestatasi all'ultimo momento di dare ai Padiglioni dell'Istituto una migliore sistemazione.

Quanto al 1935, la spesa prevista dalla Commissione per la Pubblicità ammonterebbe a £. 2.931.939 (V.elenco N.2 alleg.in atti) ma a tale importo devono aggiungersi le spese per la partecipazione alle Fiere di Milano, Bari e Bruxelles, nonchè la cifra da riservarsi alla "Propaganda diretta" e quella da assegnarsi alla "Gazzetta dello Sport".

Per la Fiera di Milano non è ancora stabilito il preventivo di costruzione del padiglione. Limitandolo anche a sole £.100.000 ed aggiungendovi £. 40.000 per l'affitto dell'area, £. 10.000 per esecuzione di grafici, pubblicazioni di propaganda ecc., e £. 10 mila per competenze dell'architetto, si avrebbe una spesa complessiva di £. 160.000.

Per la Fiera di Bari dovrebbe spendersi molto di meno che nel lo scorso anno; anzichè £. 94.450, dovrebbero essere sufficienti, come negli anni precedenti, £. 50.000.

Per la Fiera di Bruxelles, se erogando una somma modesta, ad esempio £. 10.000, si potesse avere uno "stand" nella zona riservata all'Italia e si potesse ottenere l'esecuzione di almeno quattro grandi grafici per £. 20.000, sarebbe forse sufficiente preventivame